

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 6 • GIUGNO 2011 • ANNO XCII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



ASSEMBLEA DI CONFAGRICOLTURA
Guidi: crediamo in un modello
innovativo ed efficiente

Vi aiutiamo a coltivare i vostri interessi.



PROGETTO AGRICOLTURA.

PRESTITI, FINANZIAMENTI, COPERTURE ASSICURATIVE,
CONTI CORRENTI E TANTI VANTAGGI PER GESTIRE
LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA VOSTRA ATTIVITÀ.

www.intesasanpaolo.com

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca.

INTESA  **SANPAOLO**

Vicini a voi.

Filiali di ALESSANDRIA: Piazza Garibaldi, 58 • Via Dante, 102 • Via Tortona, 2/A Spinetta Marengo • Corso Acqui, 301 • Piazza Mentana, 36/38 • Piazza Della Libertà, 40 • Corso Cento Cannoni, 25 • Ed a: **ACQUI TERME**, Piazza Italia, 10 • Via Amendola, 36 • Via Baretto, 1 Angolo Via Ghione • **ARQUATA SCRIVIA**, Via Libarna, 211 • **BISTAGNO**, Corso Italia, 46 • **BOSCO MARENGO**, Via Roma, 6 Bis • **CASALE MONFERRATO**, Via Magnocavallo, 23 • Corso Valentino, 120 • Piazza Castello, 22 • **CASTELLAZZO BORMIDA**, Piazza Vittorio Emanuele, 5 • **CASTELNUOVO SCRIVIA**, Via Nino Bixio, 15 • **FRESONARA**, Via Bosco Marengo, 5/A • **NOVI LIGURE**, Piazza Repubblica, 4 • **OVADA**, Via Cairoli, 139 • Corso Saracco, 35 • **POZZOLO FORMIGARO**, Via Roma, 73 • **SALE**, Via Roma, 6 Bis • **SAN SALVATORE MONFERRATO**, Via Panza, 37 • **SERRAVALLE SCRIVIA**, Via Berthoud, 157 • **TICINETO**, Via Matteotti, 1 • **TORTONA**, Piazza Duomo, 9 • **VALENZA**, Corso Garibaldi, 111/113 • Via Ludovico Ariosto, 8 • Via Camurati, 47 • **VIGNALE MONFERRATO**, Piazza Del Popolo, 1.

Confagricoltura chiede lo stato di crisi per la suinicoltura e la moratoria sui mutui degli allevatori



Stato di crisi per la suinicoltura e moratoria triennale sui mutui bancari accessi dagli allevatori, queste le richieste immediate che Confagricoltura porterà avanti per fronteggiare la grave crisi che attanaglia questo comparto della zootecnia nazionale. Le due misure d'urgenza precedono quelle comprese in un più articolato progetto strategico di intervento nel breve e medio periodo, che sarà sottoposto all'attenzione del ministro per le Politiche agricole e agli assessori regionali. Le decisioni sono

state prese durante il vertice nazionale dell'organizzazione degli imprenditori agricoli tenutosi a Roma il 25 maggio scorso.

La situazione della suinicoltura richiede interventi immediati: il numero di allevamenti che cessano l'attività è in costante crescita, con un progressivo impoverimento della filiera tutta ed una significativa riduzione dell'occupazione. È indispensabile ed urgente definire un piano di settore che identifichi soluzioni tali da permettere, da un lato di recuperare concorrenzialità e spazi sui mercati, dall'altro di riportare la redditività aziendale a livelli accettabili.

In particolare servono adeguati interventi sul credito per gli allevamenti che si sono esposti finanziariamente per i necessari investimenti aziendali e per le problematiche gestionali. Ed è importante che le Regioni utilizzino i fondi dei PSR aprendo una corsia preferenziale alle imprese suinicole.

L'attenzione di Confagricoltura è altissima sulla gravosità dei costi di produzione, superiori a quelli sopportati dai competitor europei, soprattutto per quanto riguarda i disciplinari di produzione e la manodopera. Occorrono in particolare interventi per ridurre il costo del lavoro, ad esempio attraverso agevolazioni alle aziende che assumono. In questo contesto va rivista la catena del valore, in cui attualmente la parte allevatoria è penalizzata rispetto alle altre componenti della filiera.

Sono indifferibili interventi adeguati alla gravità della situazione perché i prodotti della filiera suinicola sono uno dei simboli del *made in Italy* alimentare, un patrimonio che deve essere difeso ad ogni costo.

Gian Paolo Coscia

ORARIO ESTIVO

Dal 15 LUGLIO al 15 SETTEMBRE tutti gli uffici di Confagricoltura Alessandria terranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00.

Si specifica che l'orario di ricevimento degli associati non subirà variazioni.

L'orario normale riprenderà venerdì 16 settembre.

IN PRIMO PIANO...

| | |
|--|------------|
| Assemblea di Confagricoltura Nazionale | 4-5 |
| Amare Terre: incontro con i proprietari | 6 |
| 37° Marengo Doc | 7 |
| Guida Agriturist 2011 | 8 |
| Assemblea Confagricoltura Donna a Gavi | 9 |
| Lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata | 11 |
| SISTRI - Proroghe del Ministero | 13 |
| Dichiarazioni in domande di contributo | 14 |
| Attivata la distillazione di crisi | 14 |
| Assegni familiari per coltivatori diretti | 16 |
| Soggiorno pensionati in Sardegna | 18 |

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it

AVVISO AGLI ASSOCIATI
Dal 23 marzo 2011 l'Ufficio di Ovada
si è trasferito in via Cairoli, 54/1
Orari: lunedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75
HANNO COLLABORATO:
LUCA BUSINARO, ROBERTO GIORGI, MARCO
OTTONE, MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI,
MARCO VISCA
FINITO DI IMPAGINARE IL 01/06/2011

© 2011 - Editrice Ce.S.A. srl

Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati

L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.



EnerGrid
OGNI ENERGIA
È DEDICATA A TE.

800.234.110 • www.energrid.it

ROMA 11 MAGGIO 2011 - ASSEMBLEA CONFAGRICOLTURA

La funzione strategica dell'agricoltura per l'Italia

"La nostra è l'Organizzazione delle imprese, di tutte le imprese. Puntiamo ad un modello di agricoltura moderno, efficiente, innovativo, attento al sociale ed al servizio del Paese".

Lo ha detto l'11 maggio scorso il presidente di Confagricoltura **Mario Guidi** nella sua relazione all'Assemblea, a cui è intervenuto il ministro per le Politiche agricole **Francesco Saverio Romano**.

Guidi ha esplicitato il "credo" di Confagricoltura: "Crediamo nella funzione strategica dell'agricoltura per il Paese e nel ruolo essenziale del ministero per le Politiche agricole; nella libertà d'impresa, nel mercato e nella competitività. Per questo vanno superati i gap, come quello della differenza di reddito tra gli agricoltori italiani e i partner degli altri Paesi europei; da noi il reddito agricolo diminuisce del 3%, mentre in Europa aumenta del 12%".



"Crediamo - ha concluso il presidente di Confagricoltura - in una pubblica amministrazione che facilita l'attività d'impresa e non la imbriglia, che fa da volano e non sia un peso, che si deburocratizza e si rende efficiente. Ho apprezzato l'impegno di alcune Regioni per superare i ritardi nelle erogazioni dei sostegni comunitari, fornendo anticipazioni finanziarie; il vero problema resta però quello di non essere riusciti ad attivare per le imprese un flusso di risorse coerente, costante ed efficace, capace di diventare reale strumento di politica agricola".

Parole, quelle di Guidi, accolte con favore dal ministro Romano, che ha commentato: "Condivido l'intervento del presidente Guidi, al punto che potrei sottoscriverlo integralmente". Poi ha aggiunto: "Tra il ministero per le Politiche agricole e Confagricoltura c'è un trasparente rapporto di collaborazione, che giurisco irrinunciabile".

Sintesi della relazione del Presidente

Competitività significa confrontarsi con il mercato 365 giorni all'anno, come sanno bene i nostri imprenditori, per mantenere e magari conquistare ancora più quote di mercato. Ecco perché occorre creare il più possibile quelle precondizioni perché le imprese aumentino la loro presenza sui mercati, accrescano la produzione e la produttività, riducano i costi - diretti ed indiretti, anche quelli legati alla burocrazia ed ai tanti rigidi vincoli normativi - siano facilitate nell'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo. Abbiamo intanto un problema di crescita anche in agricoltura. A livello globale l'incremento della popolazione mondiale e del reddito disponibile in al-

cune aree, uniti al cambiamento degli stili alimentari, fa aumentare gradualmente la domanda di cibo, creando nuove interessanti opportunità e spazi di mercato da occupare.

Tutto ciò si svolge mentre le norme nazionali e sovranazionali accrescono il differenziale di competitività tra le imprese italiane/europee e quelle dei principali Paesi concorrenti. A vantaggio ovviamente di queste ultime.

Si sono caricati sulle imprese oneri burocratici di varia natura che stanno, giorno dopo giorno, costando alle imprese tempo e danaro. Avevamo a suo tempo calcolato in oltre 100 giornate l'anno questo onere - con un apposito studio promosso da Confagricoltura - che ora probabil-

mente è da ricalcolare in aumento perché gli adempimenti sono aumentati invece di diminuire (si pensi ad esempio alla nuova materia relativa al sistema di rintracciabilità dei rifiuti).

Si è troppo sovente pensato di dover orientare con le norme l'attività del fare impresa e influenzare le scelte che spettano invece al solo imprenditore. Inquadrare le attività, anche quelle nuove, come la produzione di energia da fonti rinnovabili, va bene, ma non deve prevalere il dirigismo, creando e poi mettendo a rischio con un tratto di penna intere filiere. Senza tenere conto, ancora una volta, della competitività e dei rapporti con i concorrenti degli altri Paesi.

Così si è agito anche sul fronte delle biotecnologie dove si è chiusa del tutto la porta ad una importante innovazione e anche alla sua sperimentazione, mettendo una seria ipoteca sulla nostra competitività come sistema Paese.

Si sono poi ridimensionati alcuni strumenti della politica comunitaria, che è stata più che altro "neutralizzata" nei suoi effetti sui mercati più che nella dotazione finanziaria. Occorre qui un maggiore sforzo comune per entrare nel vivo del negoziato a Bruxelles che sta disegnando la Pac per il "post 2013". Noi organizzazioni professionali, cooperative e sindacati del mondo agricolo, abbiamo fatto

Pagine a cura di **Rossana Sparacino**



Prefabbricati in c.a.

Tetti fotovoltaici



Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze.

Eurocap S.p.A.

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

Info@eurocap.it

www.eurocap.it

ROMA 11 MAGGIO 2011 - ASSEMBLEA CONFAGRICOLTURA

la nostra parte approvando un documento comune sulla questione. Ora tocca al Ministro ed ai nostri Europarlamentari riprendere queste idee e farne parte integrante della posizione italiana a Bruxelles ed a Strasburgo.

Poi ci sono alcune riforme urgenti da realizzare e su cui da tempo Confagricoltura punta la sua attenzione. L'erogazione dei pagamenti diretti comunitari agli agricoltori è un elemento essenziale per la garanzia del loro reddito. Ma ad oltre quindici anni dalla riforma di Aima e la creazione di Agea e degli Organismi pagatori regionali occorre una riflessione su quanto è stato fatto e su come migliorare concretamente questa macchina. Una macchina che fun-

ziona a due velocità sul territorio nazionale con un federalismo incompiuto che certo non giova e soprattutto con meccanismi amministrativi gestionali basati sull'informatica che ancora non sono del tutto a regime. E questa sembra una cosa impossibile se si pensa che di tempo per il rodaggio ce n'è stato eccome.

C'è la necessità di incentivare di più la ricerca e l'innovazione, elementi essenziali per le imprese competitive.

Una riflessione che più generale deve, a nostro avviso, richiamare il Governo e il Parlamento a prendere posizione sui vari dossier con uno sguardo attento alla congiuntura, allo scenario complessivo e soprattutto a tutto ciò che oggi può agevolare

la competitività delle imprese. Abbiamo speso molto nel disciplinare la vendita diretta dei prodotti agricoli. Un'iniziativa condivisibile, che completa un quadro giuridico carente per le imprese che intendono dedicarsi a questa attività ed accorciare del tutto la distanza tra "il campo e la tavola". Ma ci ritroviamo anche oggi a discutere del fatto che, in una fase di squilibri e volatilità dei mercati, manca una disciplina della contrattazione e delle pratiche commerciali auspicabili con la GDO.

Così come mentre abbiamo dedicato molto tempo al varo della legge sull'etichettatura di origine, non abbiamo invece messo mano ad un'azione di rilancio del made in Italy agroalimentare nel mondo con stru-

menti di promozione dell'internazionalizzazione funzionali alle esigenze delle imprese.

Non abbiamo risolto - per citare esempi più settoriali - problemi più specifici come il collocamento del tabacco nazionale presso le manifatture. Su questo chiediamo al Ministro Romano di proseguire con la stipula di altri Accordi Quadro con le manifatture che vogliono continuare ad investire sul mercato italiano per favorire un comparto che tanta importanza ha per l'occupazione nelle campagne.

C'è infine l'annosa questione delle quote latte, di cui occorrerà, una buona volta, scrivere la parola "fine" facendo prevalere i principi di legalità e di etica imprenditoriale.



Reddito per addetto, valore della produzione e valore aggiunto del settore agricolo. Evoluzione in alcuni principali Paesi europei (elaborazione Confagricoltura su dati Eurostat aggiornati al 5 maggio 2011)

| | Reddito reale per addetto | Valore della produzione agricola | Valore aggiunto del settore |
|---|---------------------------|----------------------------------|-----------------------------|
| Variazioni medie annue negli ultimi cinque anni | | | |
| UE27 | +2,5% | +1,2% | -0,4% |
| Area Euro | +1,4% | +1,3% | -0,9% |
| Italia | -3,5% | +0,4% | 2,2% |
| Francia | +1,7% | +0,9% | -0,7% |
| Germania | +5,6% | +3,0% | +4,1% |
| Spagna | +0,7% | +1,1% | -1,6% |

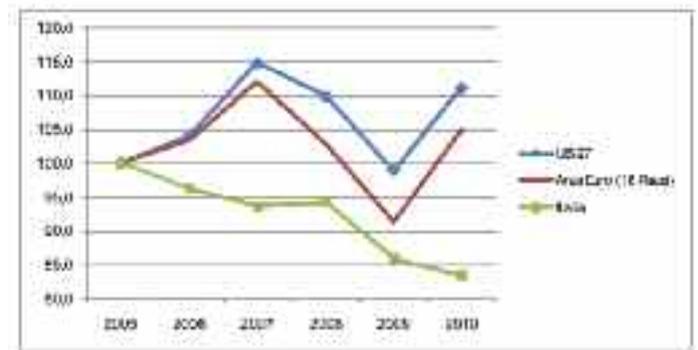
Reddito agricolo reale per addetto

(elaborazione Confagricoltura su dati Eurostat - 2005=100 - aggiornata il maggio 2011)

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 |
|----------------------|-------|-------|-------|-------|------|-------|
| UE27 | 100,0 | 104,0 | 114,5 | 103,9 | 98,3 | 111,1 |
| Area Euro (16 Paesi) | 116,0 | 133,3 | 112,1 | 112,8 | 91,4 | 104,9 |
| Italia | 100,0 | 90,3 | 93,7 | 94,3 | 86,0 | 82,6 |

Variazioni percentuali sull'anno precedente

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2010/2005 |
|----------------------|------|--------|--------|-------|--------|--------|-----------|
| UE27 | - | +4,0% | +10,4% | -9,3% | -5,3% | +12,3% | +11,3% |
| Area Euro (16 Paesi) | - | +23,6% | -15,8% | +0,6% | -13,1% | +14,1% | +14,1% |
| Italia | - | -7,7% | -2,7% | +0,6% | -8,3% | -2,5% | -15,4% |





incontra i proprietari e i conduttori di aziende agricole



Come ben si ricorderà, l'Associazione Amare Terre è nata il 23 settembre 2010 su iniziativa di un nutrito gruppo di agricoltori alessandrini ed è formata da persone e/o società che sono proprietari e/o conduttori di terreni ubicati nel nodo fluviale alessandrino.

L'associazione è aperta a tutti coloro che, a vario titolo, si sentono coinvolti e desiderano tramite tale associazione difendere i loro interessi e dare una voce più forte al disagio che stanno vivendo, senza distinzione di appartenenza.

Il consiglio direttivo, nell'ambito di un programma divulgativo dell'associazione, sta incontrando i titolari delle aziende agricole e i proprietari dei terreni situati nelle aree esondabili.

Il 18 maggio scorso presso la sala consiliare del Comune di Felizzano ha incontrato un nutrito gruppo di proprietari e titolari di aziende agricole operanti principalmente a Felizzano, Quattordio, Masio, Bergamasco; il 23 maggio, a Castellazzo Bormida, si è svolto un secondo incontro.

Altre riunioni sono state già programmate in modo da informare tutti gli interessati operanti sul ter-

ritorio ricompreso nel nodo fluviale alessandrino.

Il presidente dell'Associazione Ugo Cei, unitamente al segretario Mario Rendina, hanno illustrato i motivi della nascita dell'associazione, il fine e gli scopi della stessa, le azioni già intraprese e quelle da intraprendere, svolgendo anche un'azione di sensibilizzazione per la partecipazione.

Azioni già intraprese dall'Associazione Amare Terre

Diversi sono stati gli incontri avuti con politici e amministratori, in particolare con l'assessore regionale all'Agricoltura Claudio Sacchetto, al quale è stato denunciato che gli argini hanno causato:

- la formazione artificiale delle zone golenali e il frazionamento di aziende in precedenza accorpate;
- la modifica dei luoghi, in quanto importanti superfici costituenti ogni singola azienda ed in

molti casi anche il centro aziendale stesso risultano situati in zona di esondazione, vale a dire tra il fiume e l'argine;

- l'aggravarsi del problema dell'esondazione, avendo limitato la possibilità di espansione dell'acqua, provocando l'aumento del livello;
- il deprezzamento del patrimonio aziendale.

Al fine di contemperare l'incommisurato ed irreparabile danno arrecato a queste terre e alle aziende agricole, il 23 febbraio 2011 il presidente dell'Associazione Amare Terre Ugo Cei e diversi consiglieri hanno incontrato nuovamente a Torino l'assessore Claudio Sacchetto e il consigliere regionale Riccardo Molinari e hanno sollecitato alla Regione Piemonte l'emanazione di interventi specifici, tra cui la possibilità di poter assicurare le colture praticate in tali aree, oggi escluse dalle compagnie di assicurazione perché ritenute "zone golenali".

È stato già chiesto

- A favore delle aziende agricole, le cui terre e i centri aziendali sono ricomprese nel nodo fluviale alessandrino, l'emanazione di provvedimenti specifici, al fine di contemperare il deprezzamento del patrimonio aziendale e l'effetto dei danni che puntualmente subiscono le colture praticate su queste aree a causa di esondazioni (annuali).
- Possibilità di stipulare specifiche polizze assicurative agevolate a copertura di tutti i rischi possibili, tra cui, soprattutto, l'evento alluvionale (rischi che una coltura può subire dall'inizio e sino alla fine dell'annata agraria e per tutte le fasi di lavorazione e produzione). Ad oggi, le compagnie non vogliono assicurare le colture praticate sulle aree ubicate tra l'alveo e gli argini, definite "golenali", a causa dell'evidente rischio.
- Riconoscere i danni alle colture provocati dall'alluvione del 27/28 aprile 2009 nella circoscritta zona della provincia di Alessandria, in quanto non vi era alcuna possibilità di risemina.
- Riconoscere a queste aree lo status di "zone svantaggiate", ai sensi della Legge Regionale n° 19/2003, così come sono considerate aree svantaggiate le zone montane.
- Limitatamente per quelle aziende che operano nelle zone esondabili, che hanno in corso un impegno contratto nell'anno

2009 e/o 2010, ai sensi dell'azione 214.4 (prati), se lo desiderano, siano loro concesse le possibilità di aumentare l'impegno, estendendolo alle superfici esondabili senza alcun limite di superficie e anche, se lo ritenessero opportuno, di trasferire l'impegno da superfici non esondabili a superfici esondabili.

- Per chi lo desidera, consentire la trasformazione dei seminativi in colture foraggere pluriennali, sulla falsariga dell'azione 214.4, che preveda un premio commisurato ai maggiori rischi connessi con l'applicazione della misura in queste aree, pari almeno al doppio del premio attualmente erogato. Questi interventi richiesti dovranno essere contenuti in tutti i Programmi di Sviluppo Rurale dal 2013 in poi, con deroghe per gli anni 2011 e 2012.

- Prevedere la possibilità di rilocalizzare i centri aziendali, con erogazione di contributi a fondo perduto a totale carico della collettività.

- Imporre un programma che, con cadenza puntuale, preveda interventi di manutenzione, anche straordinaria, di tutti i corsi d'acqua, sia primari che secondari; questo consentirebbe di contenere il livello delle esondazioni, ma soprattutto permetterebbe un più celere rientro delle acque negli alvei naturali.

Ugo Cei

presidente dell'Associazione



Avviso di affidamento del servizio di sfalcio

L'Agenda Interregionale per il fiume Po intende affidare per il prossimo biennio (730 giorni) il servizio di sfalcio del rilevato arginale destro del fiume Po dalla località Massarini di Alluvioni Cambiò all'argine di rigurgito del torrente Scivia nel comune di Guazzora, compreso lo sfalcio delle scarpate della roggia Corsica in corrispondenza della chiavica in località Montelucardi nel comune di Guazzora. Possono partecipare alla gara le aziende agricole individuali inserite negli elenchi dell'AIPO (le quali hanno ricevuto copia cartacea della documentazione del bando presso le proprie sedi) ed esclusivamente riunite in forma associata ai sensi dell'art. 15 comma 2 della Legge 228/2001, così come modificata dall'art. 1 comma 1067 della Legge 296/2006. La scadenza del bando è fissata alle ore 12 del 30 giugno 2011.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Aipo - Ufficio Operativo di Alessandria Piazza Turati, 4 Tel. 0131 254095 Fax 0131 260195 email: ufficio-ai@agenziaipo.it e nell'eventualità al responsabile sindacale di Confagricoltura Alessandria Mario Rendina allo 0131 43151 int. 338.

R.S.

Trattori con motori EURO 3



Zetor

OFFERTA BATTERIE



RASTELLI

TESTORE




OFFERTA coltelli MASCHIO



MASCHIO



VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222.392 rastellisc@alice.it



ALESSANDRIA - SABATO 21 MAGGIO 2011 Concorso enologico provinciale

| PREMIO | DITTA | COMUNE | VINO | ANNO | SOTTODENOMINAZIONE |
|--------------------|--|---------------------|------------------------------------|------|-------------------------|
| MARENGO D'ORO | Vigne Regali | Strevi | ALTA LANGA SPUMANTE ROSATO | 2007 | CUVEE' AURORA ROSE' |
| MARENGO D'ORO | Brogli Gian Piero Azienda Vitivinicola | Gavi | GAVI DEL COMUNE DI GAVI | 2010 | LA MEIRANA |
| MARENGO D'ORO | Lino Carlo Rava Az. Agr. | Tagliolo Monferrato | OVADA | 2009 | LA MONDINA |
| MARENGO D'ORO | Casa Vinicola Marengo | Strevi | BRACHETTO D'ACQUI SPUMANTE | 2009 | |
| SELEZIONE SPECIALE | Bergaglio Nicola Az. Agr. di Bergaglio Gianluigi | Gavi | GAVI DEL COMUNE DI GAVI | 2010 | MINAIA |
| SELEZIONE SPECIALE | Botto Marco | Sala Monf.to | GRIGNOLINO DEL MONFERRATO CASALESE | 2010 | BARBA CARLIN |
| SELEZIONE SPECIALE | Cà d' Cicul Az. Agr. | Strevi | DOLCETTO D'ACQUI | 2010 | |
| SELEZIONE SPECIALE | Cantina Alice Bel Colle S.c.a. | Alice Bel Colle | BARBERA D'ASTI | 2009 | AL CASO' |
| SELEZIONE SPECIALE | Casa Vinicola Marengo | Strevi | MOSCATO D'ASTI | 2010 | SCRAPONA |
| SELEZIONE SPECIALE | Cascina Montagnola | Viguzzolo | COLLI TORTONESI TIMORASSO | 2009 | MORASSO |
| SELEZIONE SPECIALE | Coppo Riccardo Az. Agr. | Cellamonte | MONFERRATO FREISA | 2010 | |
| SELEZIONE SPECIALE | Coppo Riccardo Az. Agr. | Cellamonte | PIEMONTE BONARDA | 2010 | |
| SELEZIONE SPECIALE | Forti del Vento | Ovada | OVADA | 2009 | OTTOTORI |
| SELEZIONE SPECIALE | La Caplana - Guido Natalino Sas di N. Guido & C. | Bosio | BARBERA D'ASTI | 2008 | RUBIS |
| SELEZIONE SPECIALE | La Caplana - Guido Natalino Sas di N. Guido & C. | Bosio | DOLCETTO D'OVADA | 2009 | NARCYSO |
| SELEZIONE SPECIALE | La Chiara Az. Agr. | Gavi | MONFERRATO ROSSO | 2009 | NABARI |
| SELEZIONE SPECIALE | Olivetta Az. Agr. | Castelletto Merli | PIEMONTE BARBERA | 2010 | |
| SELEZIONE SPECIALE | Piccolo Ernesto Az. Agr. | Gavi | GAVI DEL COMUNE DI GAVI | 2010 | ROVERETO |
| SELEZIONE SPECIALE | Poggio Azienda Vinicola Snc | Vignole Borbera | CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO | 2010 | |
| SELEZIONE SPECIALE | Tenuta La Maremma | Molare | BARBERA DEL MONFERRATO | 2010 | |
| SELEZIONE SPECIALE | Tenuta la Tenaglia | Serralunga di Crea | BARBERA DEL MONFERRATO SUPERIORE | 2007 | 1930 - UNA BUONA ANNATA |
| SELEZIONE SPECIALE | Tenuta San Pietro in Tassarolo Srl | Tassarolo | GAVI | 2010 | SAN PIETRO |
| SELEZIONE SPECIALE | Tre Secoli S.c.a. - Viticoltori in Piemonte dal 1887 | Mombaruzzo | BRACHETTO D'ACQUI | 2010 | TRE SECOLI |
| SELEZIONE SPECIALE | Tre Secoli S.c.a. - Viticoltori in Piemonte dal 1887 | Mombaruzzo | MOSCATO D'ASTI | 2010 | TRE SECOLI |
| SELEZIONE SPECIALE | Vigne Marina Coppi | Castellania | COLLI TORTONESI BARBERA | 2008 | CASTELLANIA |
| SELEZIONE SPECIALE | Vigne Regali | Strevi | MONFERRATO ROSSO | 2008 | ALBA ROSSA "LA LUS" |
| SELEZIONE SPECIALE | Villa Sparina Az. Agr. di Massimo Moccagatta | Gavi | GAVI DEL COMUNE DI GAVI | 2010 | VILLA SPARINA |

Sabato 21 maggio si è conclusa la 37esima edizione del Concorso Enologico provinciale "Premio Marengo DOC", con i lavori della Commissione Finale che ha individuato i vini vincitori della "Selezione Speciale" e del "Marengo d'Oro", i premi più ambiti del Concorso. Ventisette le Selezioni Speciali: una scelta precisa degli enti organizzatori (Camera di Commercio, Provincia, Confagricoltura e le altre Associazioni di categoria, tramite il supporto operativo di Asperia, l'azienda speciale della CCIAA, e la collaborazione della Regione Piemonte) per consentire di evidenziare immediatamente a potenziali buyer - italiani ed esteri - le eccellenze del Premio. I campioni di vino presentati al Concorso da 86 aziende sono stati complessivamente 280, dei quali 10 per

la categoria aromatici, 89 per la categoria bianchi, 170 per la categoria rossi e 11 per la categoria spumanti. Tutti i campioni sono stati sottoposti ad una doppia anonimizzazione e sono stati degustati da 20 commissioni che hanno lavorato dal 17 al 19 maggio, con la Commissione Finale che ha operato il 21 maggio. I campioni che hanno raggiunto il punteggio di 85 centesimi e che sono

stati quindi insigniti del diploma "Premio Marengo DOC", sono 117, presentati da 64 aziende; di questi, le Selezioni Speciali, cioè i vini che hanno ottenuto il miglior punteggio, sono 27 vini di cui 4 Marengo d'Oro. Confagricoltura Alessandria si congratula con le aziende vincitrici, che con i loro vini eccellenti danno visibilità al territorio e alla nostra agricoltura.

I 4 Marengo d'Oro sono:

- VINI SPUMANTI
ALTA LANGA SPUMANTE ROSATO 2007 - CUVEE' AURORA ROSE'
Vigne Regali - Strevi
- VINI BIANCHI
GAVI DEL COMUNE DI GAVI 2010 - LA MEIRANA
Brogli Gian Piero Azienda Vitivinicola - Gavi
- VINI ROSSI
OVADA 2009 - LA MONDINA
Lino Carlo Rava Azienda Agricola - Tagliolo Monferrato
- VINI AROMATICI
BRACHETTO D'ACQUI SPUMANTE 2009
Casa Vinicola Marengo - Strevi

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

Nuovo presidente Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato



Nella riunione del 27 aprile scorso l'Assemblea Generale Ordinaria dei consorziati ha eletto all'unanimità **Lorenzo Giordano**

quale presidente del Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato per il triennio 2011-2013.

I migliori auguri al neo eletto da tutta Confagricoltura Alessandria.



Culla

Il 28 novembre 2010 è nato **GIORGIO MORTARA**.

Ai neo genitori Gian Paolo e Alessandra, al nonno Luigi Mortara della Cascina Nuova di Predosa, nostro affezionato associato della Zona di Alessandria, ai nonni Piero e Franca l'Ufficio Zona di Alessandria, Confagricoltura e la Redazione de L'Aratro augurano tanta felicità.

S.O.L.E.
Via del S.O.L.E.
SVILUPPO - OPPORTUNITÀ - LAVORO - ENERGIA

I Vostri partners per il fotovoltaico

Via del S.O.L.E. S.r.l. - Sede operativa: Via Isonzo, 6 - 22078 Turate (CO)
Tel.: +39 02 96753079 - Fax: +39 02 96753080 - Email: info@viadelsol.esrl.it - www.viadelsol.esrl.it

È uscita la Guida Agriturist con tante offerte di accoglienza da scoprire



La Guida Agriturist compie 37 anni. La prima edizione, che si chiamava "Guida dell'Ospitalità Rurale", uscì nel 1975 con un centinaio di proposte, antesignane di quello che, dal 1985, è stato definito dalla legge dello Stato "agriturismo". Le successive edizioni, col salto di un solo appuntamento, sono state realizzate annualmente fino alla recente pubblicazione della Guida Agriturist 2011.

"Dal 1996, alla Guida cartacea, Agriturist ha affiancato la Guida "on-line" pubblicata nel portale internet www.agriturist.it, consultata

nel 2010 da oltre un milione di persone, a conferma della grande popolarità raggiunta dall'agriturismo italiano, la cui nascita "ufficiale", in Italia, risale al 1965, anno di fondazione dell'Agriturist" commenta la presidente di Agriturist Alessandria e Piemonte **Rosanna Varese**, durante la presentazione alla stampa avvenuta presso il suo agriturismo, La Traversina di Stazzano, il 26 maggio scorso.

Nel complesso, la Guida Agriturist 2011 seleziona 1.500 proposte di accoglienza turistica in aziende agricole, che offrono al-

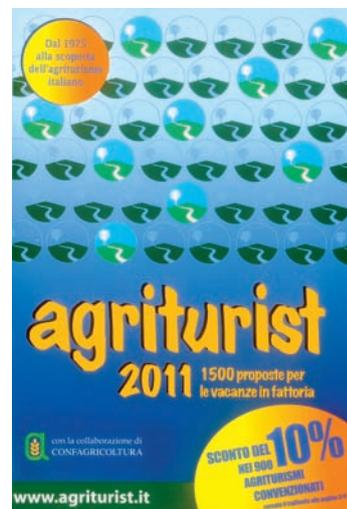
loggio in camere con prima colazione o appartamenti indipendenti (1.435 aziende agricole), campeggio (86) e ristorazione (786).

Fra i principali servizi di intrattenimento, si segnalano: piscina (777), noleggio biciclette (978), lezioni di equitazione ed escursioni a cavallo (226), degustazioni guidate di prodotti tipici (693), alimenti ottenuti con metodi biologici (403). Gli agriturismi organizzati per l'accoglienza di disabili sono 796.

A livello locale, nella guida di quest'anno vi sono 32 agriturismi associati ad Agriturist Alessandria, con 146 sistemazioni tra appartamenti indipendenti e camere.

Ben dislocati su tutto il territorio senza esclusione di alcuna zona, le aziende agrituristiche forniscono diverse opzioni: 26 agriturismi offrono il pernottamento e 18 si occupano di ristorazione. Alcuni infatti prevedono entrambe le opportunità.

Numerosi i servizi: 21 aziende sono organizzate per accogliere disabili; 4 propongono l'equitazione e 13 sono anche fattorie didattiche; 12 aziende selezionate da Agriturist hanno la piscina; 4 agriturismi praticano l'agricoltura biologica, 15 strut-



ture propongono la degustazione dei prodotti aziendali. I prezzi per il pernottamento a persona sono i seguenti: in 6 agriturismi un pernottamento costa fino a 30 euro, in 12 aziende si paga dai 30 ai 40 euro, in 6 l'importo è tra 40 e 50 euro, in 2 il prezzo è superiore a 50 euro.

Oltre alla presentazione delle aziende agrituristiche, la Guida Agriturist 2011 contiene informazioni sui prodotti agroalimentari riconosciuti dall'Unione Europea a Denominazione d'Origine Protetta (DOP) e ad Indicazione Geografica Protetta (IGP), sui vini a Denominazione d'Origine Controllata e Garantita (DOCG) e a Denominazione d'Origine Controllata (DOC), sui Parchi Nazionali e sulle norme di prudenza per affrontare un'escursione in sicurezza.

"La Guida Agriturist 2011 (416 pagine, 15 euro, compresa quota associativa) è in vendita nelle librerie oppure è possibile ricevere informazioni sulla stessa telefonando allo 0131 43151 int. 324 o scrivendo ad alessandria@agrituristmonferrato.com. I soci di Agriturist hanno diritto allo sconto del 10%, su ospitalità, prodotti e servizi, in circa 900 aziende agricole convenzionate" afferma **Cristina Bagnasco**, segretaria di Agriturist Alessandria.

"Per prenotare un soggiorno o scoprire i nostri piatti e le altre offerte degli agriturismi associati è possibile consultare anche il nostro sito www.agrituristmonferrato.com, recentemente aggiornato e abbellito" conclude la presidente Rosanna Varese.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

A livello nazionale l'agriturismo resiste alla crisi: -6,5% contro il -14,5% della media del settore

In provincia ancora meglio: incremento degli arrivi e delle presenze

Da una recente rilevamento della Provincia di Alessandria è emerso che il settore prevalente è ancora quello alberghiero (con oltre il 75% delle presenze, il 57% dei posti letto disponibili), ma l'incremento degli arrivi e delle presenze più significativo si registra ancora una volta nel settore extra-alberghiero (gli arrivi salgono del 20% e le presenze aumentano del 70%).

"In una prospettiva futura, il settore ricettivo che più beneficerà della crescente attrattività del territorio sembra proprio essere l'extra-alberghiero di cui l'agriturismo e il b&b fanno la parte del leone" commenta **Rosanna Varese**, presidente provinciale e regionale di Agriturist che aggiunge: "Sempre più numerosi sono i turisti che vogliono vivere emozioni immediate, esperienze inconsuete, scoprire nuove mete, di cui l'offerta istituzionale parla poco. L'agriturismo risponde a queste nuove motivazioni del viaggio, lungo o breve che sia, e per questo sente meno la crisi".

Secondo un sondaggio effettuato dall'Osservatorio nazionale del turismo, al primo posto, fra ciò che oggi i turisti apprezzano di più, c'è la cordialità di chi ospita, aspetto che per la maggioranza degli intervistati deve distinguere la vacanza "verde". Seguono la qualità della ristorazione, le possibilità di

intrattenimento, il comfort degli alloggi, il contesto ambientale (natura, paesaggio, assenza di fonti di inquinamento). L'offerta culturale è mediamente al settimo posto, ma con significative differenze fra turisti italiani (ottava posizione) e stranieri (quinta). Anche la convenienza del prezzo rappresenta un significativo fattore di scelta.

Con un altro sondaggio, l'Osservatorio Nazionale del Turismo ha indagato su come il turista preferisce trascorrere la giornata, confermando che le tradizionali visite culturali a monumenti e musei sono precedute, nell'ordine, da passeggiate ed escursioni e da degustazioni di prodotti enogastronomici locali e partecipazioni a feste tradizionali, "attività" queste che trovano nell'agriturismo condizioni ideali per realizzarsi.

Le risposte degli intervistati rafforzano la sintonia fra agriturismo e desideri del turista: "Ho fatto shopping" (in campagna si va alla scoperta soprattutto di prodotti enogastronomici e artigianali tipici); "Ho conosciuto gente del luogo" (le piccole comunità rurali sono generalmente accoglienti e disposte al dialogo); "Ho giocato o chiacchierato con amici" (nell'azienda agrituristiche è facile conoscere gli altri ospiti).

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Sul piatto le grandi novità del 2011

Mercoledì 18 maggio presso l'Azienda Agricola Il Poggio in Frazione Rovereto di Gavi si è svolta l'Assemblea Ordinaria di Confagricoltura Donna Alessandria.

Dopo i saluti alla folta platea e alle autorità presenti e i ringraziamenti per la calorosa ospitalità volti alla padrona di casa **Francesca Poggio** da parte della presidente di Confagricoltura Donna Alessandria **Maria Teresa Bausone**, l'Assemblea ha approvato il Bilancio consuntivo 2010 e quello preventivo 2011, di cui ha dato lettura la segretaria dell'associazione **Rossana Sparacino**.

In seguito, la Presidente ha esposto le attività alle quali la dirigenza dell'associazione ha presenziato; tra le più significative citiamo l'incontro "Stati generali dell'Agricoltura della Provincia di Alessandria", il convegno sul progetto di Valorizzazione del Frumento Tenero Alessandrino, il convegno "Prospettive della corilicoltura di qualità nell'Alessandrino. Produzione, sviluppo, valorizzazione e commercializzazione", il convegno "Agricoltura 1986-2011, com'è cambiata e come cambierà", il 2° Forum "La valorizzazione del Monferrato per lo sviluppo della provincia di Alessandria".

La presidente Bausone ha poi ricordato le numerose iniziative organizzate da Confagricoltura Donna nel corso dell'anno 2010-2011: il corso "Floricoltura: una realtà tra economia e paesaggio", che nei quattro pomeriggi di lavoro ha visto relatrici e



relatori approfondire argomenti che hanno toccato l'economia, la pratica della floricoltura, il fascino dei fiori ed in particolare delle rose e dei roseti, la spontaneità e la creatività della natura e la necessità della tutela del paesaggio; i sempre richiesti corsi sui vini, che hanno avuto recentemente due momenti di successo con l'organizzazione di consigliere e associate (**Isabelle Ammon** e **Mariarosa Gasti** nella Cantina di Alice Bel Colle e **Carla Ghisalberti**, **Patrizia Lodi**, **Anna Maria Daglio**, **Paola Sacco** e **Francesca Poggio** nelle sale del Castello di Pozzolo Formigaro) con la competente guida dei tecnici di Confagricoltura **Luca Businaro** e **Riccardo Canepari**; il brindisi ai 150 anni dell'Unità d'Italia, che ha visto gli Auguri di Natale 2010 avvolti dal tricolore e ha permesso alle associate di visitare l'esposizione "Uniformi, armi e cimeli del regio esercito italiano dal 1848 al 1946" presso la Cittadella.

"In merito alla continua e positiva crescita del numero delle imprese agricole condotte da donne abbiamo avuto un incontro col CERIS, Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo, aggregato al C.N.R., che sta svolgendo un'Analisi del sistema di ricerca multifun-

A Gavi l'Assemblea delle donne di Confagricoltura

magna hanno di poco anticipato la costituzione di Confagricoltura Donna Piemonte che ha visto la luce il 5 aprile 2011 nella sede regionale di Confagricoltura Piemonte, alla presenza e con la collaborazione del direttore regionale, Gianni Demichelis, con l'obiettivo finale di una capillare presenza su tutto il territorio nazionale".

E la segretaria **Rossana Sparacino** ha aggiunto: *"Maria Teresa Bausone è stata nominata presidente di Confagricoltura Donna Piemonte e Paola Sacco è membro del consiglio, oltre ad esserci altre dirigenti alessandrine che ricoprono incarichi nell'associazione piemontese. Tutto ciò a conferma del forte impegno profuso e della grande volontà messa da Confagricoltura Donna Alessandria per la creazione dell'associazione a livello regionale".*

zionale in aziende agricole a conduzione femminile" ha asserito la presidente di Confagricoltura Donna **Maria Teresa Bausone**. Infine, la Presidente ha citato molteplici progetti che hanno visto protagoniste associate e dirigenti.

Dopo essersi congratulata con il presidente di Confagricoltura Piemonte **Ezio Veggia** per la nomina alla Vicepresidenza Nazionale di Confagricoltura e dopo avere ringraziato il presidente di Confagricoltura Alessandria **Gian Paolo Coscia** per l'appoggio dato a Confagricoltura Donna, la presidente Bausone ha affermato: *"La costituzione di Confagricoltura Donna Lombardia, Confagricoltura Donna Liguria, Confagricoltura Donna Calabria, Confagricoltura Donna Emilia Ro-*

Ai due interventi è seguito un applauso festoso e sentito, che ha attestato l'inizio di una nuova epoca per Confagricoltura Donna grazie alla nascita di un progetto più ampio per l'imprenditoria femminile agricola. L'evento si è concluso con la merenda a base di cibi e bevande delle partecipanti, un modo sfizioso per migliorare l'aggregazione tra le associate e approfondire la conoscenza dei loro prodotti.



GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio e manutenzione impianti termici
- Proiezioni ritenuti il contratto servizio energia

kiwa



SINCERT

- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 KI - 047290/02

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26



Venerdì 13 maggio presso il Marengo Museum di Spinetta Marengo SATA ha festeggiato i 25 anni di attività.

Nata nel 1986, SATA oggi opera nel settore agroalimentare su tutto il territorio nazionale. Offre servizi di sperimentazione, consulenza, analisi, verifiche per diversi soggetti della filiera vegetale. Annovera tra i suoi Clienti ditte fornitrici di mezzi tecnici, aziende agricole, aziende di trasformazione, catene distributive. Per integrare i propri servizi dal 1993 ha contribuito con altri partner del mondo produttivo alessandrino alla costituzione del laboratorio Cadir Lab.

"25 anni sono un compleanno importante, un traguardo da festeggiare ma anche un'occasione per riflettere: il pensiero ritorna al passato, al vissuto, al cammino percorso e da qui si apre al futuro, al divenire, agli obiettivi di domani" ha affermato **Roberto Capurro**, socio di SATA.

"Ed è con questo spirito che abbiamo organizzato questo convegno per fe-

MARENGO MUSEUM - SPINETTA - 13 MAGGIO 2011 Festeggiati i primi 25 anni di attività

steggiare i nostri primi 25 anni di attività - gli ha fatto eco **Giuseppe Concaro**, socio e presidente di SATA - *dedicandolo ai cambiamenti dell'agricoltura in questo quarto di secolo e alle prospettive degli anni a venire*".

Al convegno sono intervenuti tre autorevoli studiosi che hanno trattato sotto diverse angolazioni il tema "Agricoltura 1986 - 2011: com'è cambiata e come cambierà". I lavori, condotti magistralmente dall'agronomo **Marco Visca**, si sono svolti alla presenza di un pubblico numeroso di tecnici e operatori della filiera vegetale di tutto il territorio nazionale.

Antonio Saltini, eminente giornalista agricolo e docente di Storia dell'Agricoltura all'Università di Milano, ha trattato della Green Revolution, lo straordinario balzo tecnico-produttivo che tra il 1960 e il 2000 ha consentito di triplicare la produzione mondiale di cereali e far fronte ai bisogni della popolazione mondiale che, in 40 anni, è raddoppiata.

Antonio Saltini ha poi introdotto la drammatica sfida che attende l'agricoltura del pianeta dei prossimi 40 anni: nutrire 9 miliardi di abitanti, dovendo confrontarsi con



risorse sempre più limitate.

Quindi **Amedeo Reyneri**, docente di Agronomia e Coltivazioni Erbacee all'Università di Torino ha poi analizzato i cambiamenti nelle tecniche agronomiche, legati in particolare all'evoluzione della normativa e alle richieste sempre più impegnative delle istituzioni e dell'industria di trasformazione. Da una tecnica agronomica libera/anarchica, poco vincolata da norme e disciplinari, a una tecnica che sempre più deve operare in un contesto di regole e indirizzi che ne orientano le scelte, tenendo conto di obiettivi che non sono più semplicemente l'aumento della produzione, la quantità, ma evolvono verso altri attributi del prodotto (es. qualità, valore d'uso) e finalità che spesso sono complementari a quelle produttive (ambiente, etica, salute del consumatore, ecc). L'intervento di Amedeo Reyneri ha poi sviluppato la capacità del mondo agricolo di analizzare, comprendere, soddisfare le richieste dei propri interlocutori commerciali. Amedeo Reyneri ha portato la riflessione su come l'agricoltura e le tecniche agronomiche evolvano verso una crescente complessità, che rende necessario un approccio nuovo e una visione di sistema.

Infine **Dario Casati**, prorettore dell'Università Statale di Milano, docente di Economia Agroalimentare è intervenuto sulla dimensione economica e sulle evoluzioni della politica agraria che hanno caratterizzato questo mondo. Attualmente una delle conseguenze più evidenti dei cambiamenti che si sono susseguiti nella politica agricola dell'Europa unita e nei mercati

mondiali per l'agricoltura è la perdita di reddito e il sempre minor peso politico che le viene riconosciuto. Gli ultimi eventi che hanno scosso l'intero pianeta hanno poi reso ulteriormente evidente l'ineadeguatezza di un sistema economico che tratta le produzioni agricole alla stregua di pure "commodities", basandosi su logiche di "puro mercato" non scevre da ricorrenti fiammate speculative. Casati ha concluso il suo intervento illustrando possibili strategie per il superamento dell'attuale situazione di stallo, sia a livello di politica generale (europeo in primis) che aziendale.

Dopo un breve dibattito è stato presentato e distribuito ai presenti il libro di Antonio Saltini, "Inviato speciale, reportages dall'agricoltura del Globo", pubblicato per l'occasione con il contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Infine è stato proiettato un breve ma significativo video sui venticinque anni della SATA con testimonianze di alcuni suoi importanti partner.

"Una giornata a nostro avviso molto interessante, con interventi di grande respiro, che hanno consentito di riportare l'attenzione sui valori fondanti dell'attività agricola e sul patrimonio di conoscenze e di capacità che sono richieste a operatori, agricoltori e tecnici; ma soprattutto hanno confermato che l'agricoltura non merita di essere valutata solo in funzione del contributo al PIL o considerata più come presidio del territorio e produzione di benefici diversi rispetto al suo ruolo fondamentale: la produzione di alimenti e beni indispensabili per l'uomo" hanno concluso Concaro e Capurro.



Ricambi & Accessori
VERGANO

FRANDENT rosspe GRAMMER DOLMAR
WALTERSCHEID BONDIOLO & PAVANI FONTANA

Località Cittadella, 10 - 15041 Altavilla Monferrato (AL)
Tel./Fax 0142.926166 - www.verganoferramenta.it
e.mail: info@verganoferramenta.it
www.verganoferramenta.it

Lotta obbligatoria alla *Flavescenza dorata* della vite È fondamentale non abbassare la guardia

La *Flavescenza dorata* nel 2010 ha nuovamente fatto la sua comparsa in modo estremamente preoccupante: molti viticoltori hanno di nuovo assistito alla ripresa delle infezioni nei loro vigneti.

Gli sforzi effettuati nello scorso decennio sembra che non abbiano apportato nessun risultato significativo in termini non solo di eradicazione della malattia, scopo delle misure di profilassi adottate fino al 2007, ma neppure per il contenimento delle infezioni; sembra quasi che sia stato l'andamento stagionale a determinare la maggiore o minore comparsa dei sintomi della malattia più che l'aver effettuato i trattamenti e l'aver estirpato le piante sintomatiche.

Dal 2008 siamo entrati in una fase nuova: non essendo stato possibile eradicare la malattia, tutte le strategie di difesa sono state rivolte verso l'assoluta riduzione dei rischi di nuove infezioni, attraverso monitoraggi dell'insetto vettore (lo *Scafoideus titanus* a tutti ben noto) e l'esecuzione dei trattamenti insetticidi obbligatori nei tempi e nei modi più idonei al raggiungimento della massima efficacia nella massima sicurezza ambientale. E sembra che l'estirpo e la distruzione delle piante infette in alcuni casi sia ancora una misura essenziale per la lotta alla *Flavescenza dorata*.

Inoltre, nei reimpianti, il consiglio di utilizzare materiale vivaistico sottoposto a termoterapia per 45 minuti a 50°C, come viene raccomandato dalla Regione Piemonte, deve essere considerato un obbligo da parte di tutti i viticoltori, a prescindere dal loro costo: le conseguenze economiche della *Flavescenza*, infatti, sono ben più onerose dei costi sostenuti per l'acquisto di barbatelle trattate.

Quindi ancor più che negli anni scorsi, la lotta contro questa malattia deve essere effettuata con maggiore attenzione rispetto al passato. Questo significa concen-



trare gli sforzi verso i seguenti aspetti.

VIGNETI ABBANDONATI: devono essere estirpati in tutto il territorio provinciale.

TRATTAMENTI INSETTICIDI: tutti i viticoltori devono effettuare i due trattamenti insetticidi obbligatori. Infatti, la lotta alla *Flavescenza* non può assolutamente prescindere da un corretto contenimento del vettore. I due trattamenti insetticidi obbligatori all'anno contro lo *Scafoideus titanus* devono essere indirizzati:

- il primo contro le neanidi (indicativamente tra la seconda e la terza decade di giugno)
- il secondo contro gli adulti (indicativamente circa un mese dopo il primo trattamento).

Se il livello di popolazione lo richiede può essere effettuato un terzo trattamento insetticida (in deroga per le aziende che aderiscono all'azione 214.1).

Per i trattamenti devono essere utilizzati prodotti insetticidi

espressamente autorizzati sulla vite contro le cicaline.

Perché i trattamenti siano rispettosi delle api e della fauna utile, è obbligatorio che questi non vengano effettuati durante la fioritura della vite e delle piante spontanee nate nel vigneto: queste ultime dovranno essere sfalcate o trinciate prima del trattamento.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO: devono essere trattati tutti i filari e non un filare sì e l'altro no. Inoltre il primo trattamento, quello contro le forme giovanili, deve colpire tutta la vegetazione, anche quella basale: le forme giovanili sono concentrate in questa parte della pianta. I trattamenti contro gli adulti devono essere indirizzati su tutta la vegetazione, in quanto gli adulti dell'insetto si possono trovare in tutta la chioma.

Per una migliore efficacia del trattamento - specialmente in campo di agricoltura biologica - l'acqua del trattamento deve essere leggermente acidulata.

Trascurare la lotta insetticida o

eseguirlo in modo non ottimale significherebbe l'aumento delle capacità di trasmissione della malattia da parte del vettore. Questo rischio è particolarmente evidente nelle situazioni in cui sono presenti ex-vigneti in stato di abbandono o comunque condotti approssimativamente e in modo non efficace al contenimento anche solo delle normali malattie della vite (peronospora, oidio, ecc.), in cui i trattamenti insetticidi obbligatori non vengono effettuati o, qualora eseguiti, non producono i risultati attesi per negligenze o imperizie nelle modalità di esecuzione. Queste situazioni di marginalità, come è stato riscontrato dai tecnici del Settore Fitosanitario Regionale nella loro attività di controllo delle infestazioni dello *Scafoideus titanus* e della corretta esecuzione dei trattamenti insetticidi, favoriscono la presenza dell'insetto vettore che può raggiungere popolazioni eccezionalmente elevate.

Per concordare e definire al meglio i sistemi di lotta, la scelta del prodotto e le modalità di distribuzione e per massimizzare l'efficacia dei trattamenti, allo scopo di contenere al massimo le infestazioni di *Scafoideus titanus* e ridurre i rischi di recrudescenza della *Flavescenza dorata*, i viticoltori sono vivamente pregati di contattare i propri tecnici di Zona.

Se non riusciremo a sconfiggere la *Flavescenza dorata* per lo meno dovremo convivere con la sua pericolosità: chi non applica le norme di lotta obbligatoria, per disinteresse o per furbizia, non solo mette a rischio i propri vigneti, ma anche quelli degli altri viticoltori.

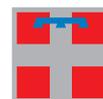
Abbassare la guardia contro la malattia significa mettere a forte rischio le nostre tradizioni e la sopravvivenza stessa della nostra viticoltura e delle nostre colline, patrimonio dall'incalcolabile valore.

a Confagricoltura
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

Divieto di abbandono dei rifiuti

Si avvisano gli associati di astenersi in modo assoluto dal lasciare abbandonati sui terreni e in prossimità dei fabbricati aziendali materiali quali: elettrodomestici, veicoli e attrezzature non più funzionanti, contenitori di vario genere che hanno tracce di prodotti chimici (o altro), pneumatici usurati, batterie esauste, filtri, ecc. Infatti, in tale comportamento è ravvisabile il reato di deposito incontrollato di rifiuti, che è pesantemente sanzionato dalla normativa vigente, la quale contempla anche la pena detentiva (cioè il carcere), o comunque, sanzioni pecuniarie che possono raggiungere l'entità di molte migliaia di euro.

Si richiama pertanto la vostra attenzione su quanto appena descritto, in quanto non solo l'abbandono dei rifiuti costituisce danno per l'ambiente, ma negli ultimi tempi, si è particolarmente intensificata l'azione di controllo delle autorità, alla quale fanno molto spesso seguito provvedi-

menti dell'autorità giudiziaria, "decreti penali di condanna" che conducono all'adozione dei provvedimenti di cui sopra (sanzioni pecuniarie e pene detentive).

Si suggerisce di effettuare un'attenta verifica all'interno della propria azienda e se ricorre il caso di provvedere con la massima urgenza alla raccolta e allo smaltimento per le vie legali.

Mario Rendina



AVVISO AGLI ASSOCIATI

Prodotti fitosanitari non autorizzati

Portiamo a conoscenza degli associati che la vigente normativa punisce con sanzioni pecuniarie (i cui importi sono di notevole entità) sia coloro che vendono sia coloro che utilizzano prodotti fitosanitari non autorizzati ed è questo l'aspetto sul quale richiamiamo la vostra attenzione.

Il caso più frequente è quello della revoca di autorizzazioni riferite a prodotti già in commercio. Allo scopo di evitare che, in caso di controlli, vi vengano inflitte le pesanti multe di cui si è detto, nonché di incorrere in altre conseguenze, quali ad esempio, la riduzione dei contributi erogati in base al regolamento CEE 1698/05 (ex "2078"), **vi invitiamo** sia ad effettuare gli opportuni accertamenti presso il venditore, al momento dell'acquisto, sia **a rivolgervi in caso di dubbio od incertezza ai nostri tecnici presso gli Uffici Zona, che vi sapranno fornire le indicazioni corrette per i vostri acquisti dei prodotti in questione.**

M.Visca

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Per evitare che si verifichino antipatici disguidi e difficoltà nello smaltimento dei rifiuti agricoli da parte delle Ditte incaricate al ritiro aziendale, ogni azienda, nel momento in cui viene contattata per l'appuntamento, deve comunicare con la maggiore precisione possibile quale sia il quantitativo da consegnare (quanti sacchi, quale volume viene occupato dall'insieme dei rifiuti); questo passo è fondamentale perché tutti i rifiuti aziendali siano integralmente ritirati.

Occorre, inoltre, che i rifiuti siano separati per tipo (contenitori bonificati di fitosanitari in plastica divisi da quelli in alluminio; sacchi di rame divisi dai sacchi di zolfo e divisi dai sacchi del concime), e raccolti in sacchi trasparenti (a disposizione presso i nostri Uffici Zona), tranne oli esausti e filtri dell'olio (che devono essere contenuti in fusti) e le batterie e gli pneumatici (che devono essere consegnati sfusi).

Le aziende devono aggiornare l'adesione alla raccolta con la sottoscrizione del nuovo accordo con la ditta Mondo Servizi.

Marco Visca

belpower
driven by nature

Il vostro partner ideale per un impianto fotovoltaico di qualità'

Perché scegliere Belpower:

Installazioni **"CHIAVI IN MANO"** con personale altamente qualificato.

Ricerca e sviluppo garantiscono il miglior rapporto qualità/prezzo reperibile sul mercato mondiale.

Esperienza e professionalità per offrire soluzioni personalizzate in funzione delle vostre esigenze.

Possibilità di rifacimento coperture, con installazione dell'impianto fotovoltaico a seguito dello smaltimento amianto.

Servizio post-vendita completamente gratuito.

Vantaggi:

una fonte di energia 100% rinnovabile
100% affidabile e vantaggiosa
incentivi nazionali

Nuove tariffe incentivanti per il 2011.

PREVENTIVI GRATUITI

Contattateci per una consulenza, siamo a vostra completa disposizione.

E tu?

Azienda

Privato

Belpower Srl
Via Accademia Albertina, 1
10123 TORINO Italy
Tel. 011/7630392
Fax. 011/7630393
commerciale@belpower.it

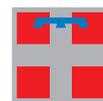
www.belpower.it

 Confagricoltura
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

SISTRI – Proroghe del Ministero dell'Ambiente

Dietro pressanti istanze avanzate dall'intero mondo produttivo, agricolo, industriale e artigianale, il Ministero dell'Ambiente nella serata del 25 maggio scorso ha deciso un rinvio della piena operatività di SISTRI – il sistema informatico per la tracciabilità dei rifiuti – prevedendo una sua graduale obbligatorietà operativa, sulla base delle dimensioni e della categoria di produzione dei rifiuti delle imprese aderenti.

Secondo l'intesa raggiunta il Sistri entrerà in vigore:

- il 1° settembre 2011 per produttori di rifiuti che abbiano più di 500 dipendenti, per gli impianti di smaltimento, incenerimento, etc.

(circa 5.000) e per i trasportatori che sono autorizzati per trasporti annui superiori alle 3.000 tonnellate (circa 10.000);

- il 1° ottobre 2011 produttori di rifiuti che abbiano da 250 a 500 dipendenti e "Comuni, Enti ed Imprese che

gestiscono i rifiuti urbani della Regione Campania";

- il 1° novembre 2011 per produttori di rifiuti che abbiano da 50 a 249 dipendenti;

- il 1° dicembre 2011 per produttori di rifiuti che abbiano da 10 a 49 dipendenti e i trasportatori che sono autorizzati per trasporti annui fino a 3.000 tonnellate (circa 10.000);

- il 1° gennaio 2012 per produttori di rifiuti pericolosi che abbiano fino a 10 dipendenti.

Sono inoltre previste procedure di salvaguardia in caso di rallentamenti del sistema ed una attenuazione delle sanzioni nella prima fase dell'operatività del sistema.

Per la maggior parte delle imprese agricole, quindi SISTRI incomincerà ad essere operativo dal 1° gennaio 2012.

Al momento di andare in stampa non sono ancora noti ancora aspetti

importanti collegati a questa gradualità di entrata in vigore dell'operatività di SISTRI, quali il nuovo quadro sanzionatorio e la situazione delle imprese agricole, oltre ad aspetti operativi eminentemente locali derivanti dall'accordo che abbiamo stipulato con la Provincia di Alessandria, Cadir Lab e Mondo Servizi.

Sarete tenuti costantemente informati sul nostro giornale.

Infine, un invito pressante a tutte le imprese che, pur essendo obbligate, non hanno ancora aderito a SISTRI, di recarsi presso i nostri uffici per formalizzare l'adesione.

Infatti, nonostante proroghe e modifiche – sulla cui redazione e ottenimento la nostra Confederazione è stata attrice particolarmente attiva ed apprezzata per la concretezza e le capacità propositive – l'impressione generale, data dal fatto che oggi sono circa 350.000 le imprese in Italia che hanno aderito a SISTRI, è che il sistema sia ormai sulla dirittura di arrivo e che necessiti di pochi ritocchi – seppur sostanziali – per arrivare a pieno regime.



NUOVA APERTURA

A CASTELLAZZO BORMIDA, REG. MICARELLA - VIA GIRAUDI 31/A



CASALONE s.r.l.

Concessionaria per ASTI e ALESSANDRIA
Strada Asti, 27 - REVIGLIASCO D'ASTI

NUOVA SEDE:

Castellazzo Bormida, Reg. Micarella - Via Giraudi 31/a

0141.208226 - Fax 0141.208256 - info@casalonefelice.it

CASALONE

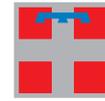
Da 40 anni
con John Deere

Confagricoltura
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

Dichiarazioni in domande di contributo

Ricordiamo che l'erogazione dei vari contributi e premi che la normativa comunitaria, nazionale e regionale riserva all'agricoltura devono sottostare al rispetto di norme ed anche al possesso di determinati requisiti soggettivi che il richiedente dichiara espressamente in domanda di possedere, al momento della firma.

La maggior parte dei procedimenti prevedono che il richiedente dichiari:

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori.
- di non essere sottoposto a disposizioni di prevenzione antimafia.

Le domande presentate nell'ambito del PSR prevedono inoltre la dichiarazione di non avere subito condanne passate in giudizio per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari. Sottolineiamo che la sottoscrizione di false dichiarazioni nell'ambito delle domande di contributo comportano precise responsabilità penali che includono fra l'altro la restituzione delle cifre eventualmente incassate e pesanti proporzionali sanzioni pecuniarie.

Roberto Giorgi

Regione Piemonte: attivata la distillazione di crisi

Con Decreto Ministeriale 21 aprile 2011 il MIPAAF ha attivato la distillazione di crisi per i vini piemontesi **Piemonte Barbera, Monferrato Dolcetto e Piemonte Brachetto**.

Tale Decreto è stato emanato in seguito alle indicazioni fornite dalla Regione Piemonte relative allo stato di sofferenza commerciale in cui versano i vini citati.

Per quanto riguarda la DO Barbera d'Asti, con l'introduzione della DOCG nel 2008 si sono visti segni di ripresa del mercato: nel 2010 gli imbottigliamenti sono cresciuti del 19% rispetto al 2009, anche in seguito a programmi di promozione abbastanza incisivi, seppure sostenuti con risorse finanziarie minime; per i primi tre mesi del 2011 il trend positivo degli imbottigliamenti è proseguito. Tuttavia la "zavorra" per il comparto agricolo, rappresentato da una miriade di aziende di medie e piccole dimensioni, è costituita dalle giacenze di prodotto delle annate precedenti al 2008, che fatica ad essere collocato e che pertanto finisce sul mercato a prezzi molto bassi.

Un discorso analogo a quello della Barbera d'Asti può essere fatto per le DO a base Dolcetto del territorio del Monferrato, con le stesse difficoltà nel collocare il prodotto sul mercato a prezzi remunerativi.

I vini a base Brachetto (Piemonte Brachetto e Brachetto d'Acqui) sono invece due prodotti che si discostano da quelli citati precedentemente, in quanto vini aromatici, immessi sul mercato principalmente dalle industrie, soprattutto nella tipologia spumante; la tipologia "tappo raso" è un prodotto per lo più diffuso tra le aziende agricole e negli ultimi tempi ha goduto di una congiuntura di mercato favorevole, sebbene con volumi di prodotto in circolazione molto inferiori rispetto alla tipologia spumante.

L'attivazione della misura sarà vincolata, da parte della Regione Piemonte, ad un provvedimento di riduzione della resa del 20% in vigneto per le DO di ricaduta Piemonte Barbera, Monferrato Dolcetto e Piemonte Brachetto, per la campagna 2011/2012.

Le somme messe a disposizione

dalla Regione Piemonte, come si può vedere in seguito, indicano come l'adesione alla misura dovrebbe essere conveniente soprattutto per il vino Piemonte Brachetto, mentre risulterà sicuramente meno appetibile per Piemonte Barbera e Monferrato Dolcetto.

Il prezzo minimo di acquisto per il vino Piemonte Barbera, con titolo alcolometrico volumico minimo pari a 11%vol. è pari a € 3,90 %vol/hl; il prezzo minimo di acquisto per il vino Monferrato Dolcetto, con titolo alcolometrico volumico minimo pari a 11%vol. è pari a € 3,72 %vol/hl; il prezzo minimo di acquisto per il vino Piemonte Brachetto, con titolo alcolometrico volumico minimo pari a 11%vol. è pari a € 11,81 %vol/hl.

Luca Businaro



Il 21 maggio, all'età di 97 anni, è mancata

IRENE AVONTO

Il presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Casale Monferrato e la Redazione de L'Aratro porgono le più sentite condoglianze al figlio Dino (ex dirigente dell'Associazione) e alla figlia Luisa con Giovanni, ai nipoti Alessandro Ghena (nostro associato) con Arianna e Francesca e ai famigliari tutti.

AVVISO AI VITICOLTORI

Ricordiamo che i tecnici viticoli degli **Uffici Zona** e il responsabile vitivinicolo provinciale **Luca Businaro** sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottigliatori
- assistenza in merito a questioni legate alla legislazione



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



Nuova comunicazione per operazioni superiori a 3.000 euro

Istruzioni operative

Il nuovo obbligo di cui al Provv. Agenzia Entrate del 22 dicembre 2010 di comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini IVA di importo non inferiore a 3.000 euro, dovrà essere adempiuto SOLO TELEMATICAMENTE entro il 30 aprile 2011 dell'anno successivo a quello cui si riferiscono le operazioni; per il 2011 la scadenza è quindi fissata al 30 aprile 2012.

Riguardo alle operazioni relative al 2010 tuttavia il termine di trasmissione della comunicazione è stato fissato al 31 ottobre 2011 e solo limitatamente alle operazioni per le quali sussiste obbligo di fatturazione e di importo superiore a 25.000 euro (al netto dell'IVA).

Le Operazioni da comunicare "a regime" (quindi relative al 2011) sono le seguenti:

- operazioni soggette ad obbligo di fatturazione: tutte le operazioni di ammontare pari o superiore a 3.000 euro (IVA esclusa) effettuate a partire dal 1° gennaio 2011;
- operazioni NON soggette ad obbligo di fatturazione (es. corrispettivi): tutte le operazioni di ammontare pari o superiore a 3.600

euro (IVA compresa); con provvedimento del direttore dell'Agenzia Entrate del 14 aprile 2011 per tale fattispecie l'obbligo decorre per le operazioni effettuate a partire dal 1° luglio 2011.

Ai fini della verifica del limite di 3.000 euro nel caso in cui le operazioni effettuate siano relative:

- ad una pluralità di contratti tra loro collegati deve essere assunto l'ammontare cumulato dei corrispettivi previsti da tutti gli accordi interessati;

- a contratti di appalto, fornitura, somministrazione oppure servizi o forniture ad esecuzione continuata e periodica devono essere considerati i prezzi o i compensi pattuiti nell'anno solare.

È quindi necessario che tutti gli associati mettano a conoscenza i nostri Uffici a quale tipologia di fattispecie sopra descritta si riferiscono le operazioni svolte: solo in questo modo l'operazione (quindi la fattura) potrà essere debitamente "tracciata" e comunicata all'Agenzia in maniera corretta.

Per tutte le operazioni non soggette ad obbligo di fattura, ossia quelle certificate con

scontrino o ricevuta fiscale (vendita a privati es.) l'obbligo di "monitoraggio" inizierà dal 1° luglio 2011.

Alla luce delle indicazioni che dovranno essere indicate nella "comunicazione delle operazioni" è necessario che gli scontrini o le ricevute fiscali vengano integrati con il codice fiscale del cliente e distintamente indicati nel registro dei corrispettivi.

Si consiglia inoltre agli associati dotati di registratore di cassa di adeguare tali strumenti per l'indicazione del codice fiscale del cliente; in alternativa tale obbligo potrebbe essere correttamente adempiuto emettendo regolare fattura per tali vendite di importo superiore ad 3.600 euro anche se effettuate a privati consumatori.

In questo modo verranno indicati tutti i dati richiesti e la registrazione della fattura eviterà quindi all'associato l'onere di dover produrre ai nostri uffici copia degli scontrini e lista delle operazioni effettuate con tutti i dati dei clienti.

I nostri uffici sono a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento in merito.

Marco Ottone



Da oggi c'è una sola polizza per tutti i tuoi veicoli.

MULTIVEICOLO di Fata




Tante polizze e scadenze da ricordare? Da oggi non più!

Con **Multiveicolo di FATA**, le aziende con almeno 3 mezzi da assicurare hanno uno strumento pratico innovativo al loro servizio.

Una sola polizza che include automaticamente tutti i veicoli intestati all'azienda, ai soci, agli amministratori ed ai loro familiari conviventi, per un'amministrazione semplice ed efficiente dell'intero parco veicoli aziendale.

Un contratto unico che consente di ridurre i costi di gestione aziendali, con un considerevole risparmio di tempo e di denaro.

Una sola scadenza per garantirsi dal rischio di circolare senza adeguata copertura assicurativa.

Una copertura personalizzata per ciascun veicolo grazie alla innovativa garanzia prevista dalla nuova polizza Soluzione Auto ed Auto a Tutto Campo.

I veicoli assicurabili con Multiveicolo di Fata sono: autoveicoli, ciclomotori e motocicli, autocarri, macchine agricole, macchine operatrici, trattori e trattini.

INFORMAZIONI
Fata Assicurazioni
Verde Sicuro
Alessandria S.r.l.



Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

Per informazioni o appuntamenti:
0131.250227 e 0131.43151-2



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Assegni familiari per coltivatori diretti

Gli assegni familiari sono una prestazione a sostegno delle famiglie di alcune categorie di lavoratori, il cui nucleo familiare abbia un reddito complessivo al di sotto dei limiti stabiliti annualmente dalla legge e spettano:

- ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri;
- ai piccoli coltivatori diretti;
- ai titolari delle pensioni a carico delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni e mezzadri).

Spetta un assegno per ogni familiare vivente a carico.

E' considerato vivente a carico il familiare che abbia redditi personali non superiori ad un determinato importo mensile stabilito dalla legge e rivalutato annualmente.

I redditi dei familiari a carico sono quelli assoggettabili all'IRPEF. Sono esclusi i redditi esenti e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva.

I familiari per i quali possono essere richiesti gli assegni sono:

- il coniuge, anche se legalmente separato purché sia a carico, solo se il richiedente è titolare di pensione a carico delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi;
- i figli o equiparati anche se non conviventi:
 - di età inferiore a 18 anni;
 - apprendisti o studenti di scuola media inferiore (fino a 21 anni);
 - universitari (fino a 26 anni e nel limite del corso legale di laurea);
 - inabili al lavoro (senza limiti di età);

- i fratelli, le sorelle e i nipoti, conviventi:

- di età inferiore a 18 anni;
- apprendisti o studenti di scuola media inferiore (fino a 21 anni);
- universitari (fino a 26 anni e nel limite del corso legale di laurea);
- inabili al lavoro (senza limiti di età);

- gli ascendenti (genitori, nonni, ecc..) ed equiparati, solo se il richiedente è piccolo coltivatore diretto.

- i familiari di cittadini stranieri residenti in Paesi con i quali esista una convenzione internazionale in materia di trattamenti di famiglia.

I redditi del nucleo familiare da prendere in considerazione per la concessione dell'assegno sono quelli assoggettabili all'Irpef al lordo delle detrazioni d'imposta, degli oneri deducibili e delle ritenute erariali, e quelli esenti da imposta o soggetti alla ritenuta alla fonte a titolo di imposta o imposta sosti-

tutiva, se superiori complessivamente ad Euro 1.032,91, prodotti nell'anno solare precedente il 1° luglio di ogni anno e hanno valore fino al 30 giugno dell'anno successivo. Pertanto, se la richiesta di assegni familiari riguarda periodi compresi nel 1° semestre, ovvero da gennaio a giugno, i redditi da dichiarare sono quelli conseguiti 2 anni prima, mentre, se i periodi sono compresi nel 2° semestre, periodo da luglio a dicembre, i redditi da dichiarare sono quelli conseguiti nell'anno immediatamente precedente.

Per i coltivatori diretti, coloni e mezzadri l'importo mensile degli assegni familiari è pari a euro 8,18 per ogni figlio ed equiparato, fratelli, sorelle e nipoti conviventi.

Per i pensionati l'importo degli assegni familiari è di euro 10,21 per ogni persona a carico.

Gli uffici del Patronato Enapa sono a disposizione per l'inoltro della domanda all'Inps.



Pensioni: a luglio la quattordicesima

Anche quest'anno, con la pensione di luglio, i pensionati con pensioni basse ricevono una somma aggiuntiva, la cosiddetta quattordicesima.

La L. 127/2007 ha previsto la corresponsione di una somma aggiuntiva a favore dei pensionati che abbiano compiuto 64 anni di età e che abbiano un reddito complessivo individuale non superiore, per l'anno 2011, a euro 9.114,89.

La somma aggiuntiva è attribuita con importi differenziati in ragione dell'anzianità contributiva posseduta, compresi tra un minimo di 336,00 e un massimo di 504,00 euro, come si evidenzia nella tabella sotto.

L'importo della quattordicesima può essere riconosciuto in misura piena per quanti non superano il limite di reddito previsto, ovvero in misura parziale allorquando l'importo complessivo annuo dei redditi del pensionato sia superiore al limite reddituale richiesto ed inferiore a tale limite aumentato della somma aggiuntiva.

| Ex dipendenti – Anni di contribuzione | Ex autonomi – Anni di contribuzione | Somma aggiuntiva (in euro) |
|---------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|
| Fino a 15 | Fino a 18 | 336 |
| Oltre 15 fino a 25 | Oltre 18 fino a 28 | 420 |
| Oltre 25 | Oltre 28 | 504 |

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Ticket ed esami: certificazione dell'esenzione

Dal 1° giugno 2011 cambieranno in Piemonte le modalità per usufruire dell'esenzione per reddito dal pagamento del ticket sulle visite specialistiche e gli esami diagnostici.

Secondo un decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, verrà riportato sull'impegnativa direttamente dal medico che prescrive la prestazione, il codice di esenzione, non sarà più necessario autocertificare di volta in volta il possesso dei requisiti.

Per il 2011 la Regione Piemonte ha deciso di provvedere a livello centrale a produrre e ad inviare via posta, a tutti gli assistiti inseriti nell'elenco ministeriale, il certificato di esenzione da esibire al medico prescrittore.

Tale certificato sarà valido fino al 31 marzo 2012.

In caso di mancato ricevimento del certificato, l'interessato dovrà recarsi alla ASL di appartenenza che emetterà un certificato provvisorio.

Dal 1° agosto non sarà più possibile usufruire dell'esenzione in mancanza del certificato.

Sul fronte degli aventi diritto all'esenzione restano gli stessi requisiti:

- categorie E01: soggetti con meno di 6 anni o più di 65 anni con reddito familiare inferiore a € 36.151,98;

- categorie E02: soggetti titolari (o a carico di altro soggetto titolare) della condizione di disoccupazione con reddito familiare inferiore ad € 8.263,31, incre-



mentato a € 11.362,05 in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori € 516,46 per ogni figlio a carico;

- categorie E03: soggetti titolari (o a carico di altro soggetto titolare) di assegno sociale;

- categorie E04: soggetti titolari (o a carico di altro soggetto titolare) di pensione al minimo con più di 60 anni e reddito familiare inferiore ad € 8.263,31, incrementato a € 11.362,05 in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori € 516,46 per ogni figlio a carico.

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.

Confagricoltura
Alessandria

Rispecchiamo le tue esigenze

C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

ENAPA

| Sede | Indirizzo | Telefono | E-mail |
|------------------------|---------------------|-------------|--------------------------------------|
| Alessandria (C.A.A.F.) | Via Trotti 122 | 0131.43151 | fiscale@confagricolturalessandria.it |
| Alessandria (ENAPA) | Via Trotti 120 | 0131.263845 | enapa@confagricolturalessandria.it |
| Acqui Terme | Via Monteverde 34 | 0144.322243 | acqui@confagricolturalessandria.it |
| Casale M.to | Via Guala 9 | 0142.452209 | casale@confagricolturalessandria.it |
| Novi Ligure | Via Isola 22 | 0143.2633 | novi@confagricolturalessandria.it |
| Tortona | Piazza Malaspina 14 | 0131.861428 | tortona@confagricolturalessandria.it |

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30
www.confagricolturalessandria.it

C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

ENAPA



NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

Soggiorno mare dall'8 al 18 settembre in Sardegna

Il Sindacato Nazionale Pensionati della Confagricoltura organizza per il mese di settembre un soggiorno da trascorrere presso il **Club Hotel Torre Moresca****** struttura che si affaccia su Cala Ginepro (zona turistico - balneare del Comune di Orosei, dal quale dista circa 14 km.), lungo la Costa centro orientale della Sardegna (75 km. a Sud di Olbia), in una zona particolarmente pittoresca per il susseguirsi di incantevoli insenature di sabbia finissima, interrotte da folte pinete. La sua posizione rispetto al mare, dal quale dista appena 100

mt., le sue forme architettoniche, la pineta antistante, i suoi giardini e le sue piazzette interne, fanno del complesso uno dei più bei Club Hotel tra quelli realizzati in Sardegna. La quota di partecipazione è di € 715,00 a persona, con sistemazione in camera doppia e con trattamento di pensione completa. Nella quota non è compreso il viaggio, organizzato dalla nostra sede provinciale, che rimane a carico dei singoli partecipanti. **Per eventuali informazioni rivolgersi alle sedi del Patronato Enapa.**

Convenzioni hotel 2011: sconti per gli associati



Abruzzo (Montesilvano)



Sardegna (Villasimius)



Puglia (Marina di Ginosa)



Calabria (Marina di Sibari)

Come ogni anno anche quest'anno il Sindacato Nazionale Pensionati della Confagricoltura ha rinnovato alcune convenzioni con hotels e villaggi dislocati in località marine di particolare bellezza per permettere ai nostri pensionati di godere di una splendida vacanza a prezzi vantaggiosi.

1^a convenzione:

Bluserena club e hotels

Abruzzo (Montesilvano)
Sardegna (Villasimius)
Puglia (Torre Canne e Marina di Ginosa)
Calabria (Marinella di Cutro e Marina di Sibari)
Sicilia (Licata)

2^a convenzione:

Hotel Commodore Terme

Località Montegrotto Terme (PD)

3^a convenzione:

Victoria Terme hotel

Località Tivoli Terme

Per maggiori informazioni potete rivolgervi agli uffici del Patronato Enapa.



Calabria (Torre Canne)



Sicilia (Licata)



Veneto (Montegrotto Terme)



Lazio (Tivoli)

Restiani

sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore



OCCASIONI

- **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.
- La ditta Meridiana Foraggi di Sosso Paolo **acquista sul campo** loietto a balloni quadrati di buona qualità e partite di paglia sfusa nel campo. Cell. 338 1235614.
- **Vendesi terreno edificabile** residenziale di mq. 3.600 circa in Tortona - fraz. Rivalta Scrivia. Tel. 0131 814839 e cell. 331 8210537.
- Casalnoceto centro **affittasi** in palazzo storico **bilocale** restaurato circa 60 m² con servizi, entrata indipendente, citofono, porta blindata. Tel. 010 877160 e 334 3030000 (ore serali).
- Strada P.le 99 Tortona Rivanazzano **vendesi terreno**, eventuale irrigazione in zona, per attività produttive di nuovo impianto m² 20.000. Tel. 010 877160 e 334 3030000 (ore serali).
- **Colli tortonesi**: si vende azienda agricola di circa 20 ha accorpate con stalle per 250 capi di bovini, fabbricati agricoli. Tutto in perfette condizioni. Libera subito. Info 347 1090534 oppure 346 6799950.
- Sono in **vendita attrezzi agricoli** in ottimo stato d'uso Aratro monovomere "DONDI" con inversione idraulica; Aratro bivomere "MORITZ" con inversione idraulica; Erpice a disco "VIVIANI" mod. PS24X61 idraulico largh. chiuso 270 cm; Rompizzolle "MORRA" mod. MF 2500 S. largh. 265; Lama per spostamento terre/neve "MORITZ" (per attacco posteriore) largh. 265 cm; Spandiconcime "RONDINI" mod. SR 810/S; Botte per diserbo "FULLSPRY" lt. 500; Rimorchio ribaltabile "SCALVENZI" a 2 assi; Rimorchio ribaltabile "BARBERO" a 2 assi; Estirpatore; Coclea con motore monofase (diametro int. 100mm. - lungh. 4 m + 4m). Per informazioni rivolgersi ore pasti ai seguenti numeri: 0131 773203 oppure 338 8603685 - 0131 773303 oppure 329 3216097.
- Privato **cerca** utilizzo commerciale per "Stalla" restaurata totalmente in ambiente storico, centro paese Casalnoceto (AL), attrezzatissima. Ottimo insieme per installare focacceria, pizzeria, panetteria. Si vagliano altre proposte. Eccellenti prospettive economiche. www.monasterodicasalnoceto.it
- **Trattore in vendita** marca SAME 90c- cingolato con 2300 ore di lavoro, seminuovo; predisposizione per aggancio la lama anteriore. Telefonare a 0131 878407 oppure 331 4114192 o fax 0131 878900.
- **Vendesi** raccogli patate e cipolle marca Grimme con svuotamento laterale su rimorchi; insaccatrice per patate e cipolle marca Fortschritt produzione 100 q.li al giorno. Tel. 0131 826146.
- Bejan Mihai, 62 anni, residente in Italia dal 2006, **offresi** come custode in cascina con esperienza lavori in vigna (potatura/raccolta), lavori di manutenzione sia su legno che in muratura, verniciatura, piccoli scavi. Disponibilità come custode al trasferimento tutta Italia come operaio zona Novi Ligure - Tortona. Max serietà. Tel. 348 8622688.
- **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.
- **Cercasi in affitto casa** con terreno minimo 2 ettari in zona di Acqui Terme - Alessandria. Il terreno deve essere idoneo per l'allevamento dei cavalli. Cell 339 6537230.
- **Vendo impianto di irrigazione completo** motopompa a cardano Caprari, n. 4 getti irrigatori fissi, n. 64 tubi zincati di 6 metri Ø 10 cm, per un totale di circa 390 metri compresi raccordi. Per info telefonare al: 335 7230934.
- **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.
- **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Cell. 335 5896441.
- Perito agrario che opera in Abruzzo da circa 40 anni come libero professionista collabora alla **vendita di 2 aziende agricole** rispettivamente di 30 e 20 ettari in provincia di Pescara in zona collinare a circa 400 mt. s.l.m. e ben collegate con le maggiori vie di comunicazione. La prima è ad indirizzo zootecnico, ma a vocazione vitivinicola. La seconda è ad indirizzo viticolo (12 ha di vigneto impiantato). Per info: Gregorio Di Benigno 333 2977907 oppure 329 8777537.



Confagricoltura Alessandria

SEDE CENTRALE:
Via Togli, 122 - 15121 Alessandria
Tel. 0143 432031 Fax 0143 303842

UFFICIO ZONA CASALE MONFERRATO
Via Galia, 8 - 15033 Casale Monferrato
Tel. 0142 452203 - 471123 Fax 0142 470210
E-mail: casale@confagricolturaalessandria.it

UFFICIO ZONA ALESSANDRIA
Via Togli, 114 - 15121 Alessandria
Tel. 0143 350243 - 322103 Fax 0143 303838
E-mail: alessandria@confagricolturaalessandria.it

UFFICIO ZONA NOVI LIGURE
Via P. Nov. 22 - 15037 Novi Ligure
Tel. 0143 2633 - 747526 Fax 0143 330328
E-mail: novi@confagricolturaalessandria.it

UFFICIO ZONA ACQUI TERME - OVADA
Via Morisveva, 34 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322243 - 322103 Fax 0144 330071
E-mail: acqui@confagricolturaalessandria.it

UFFICIO ZONA TORTONA
Via Molisiana, 14 - 15030 Tortona
Tel. 0131 951425 - 382334 Fax 0131 821049
E-mail: tortona@confagricolturaalessandria.it

UFFICIO ZONA TRIVICO
Via Togli, 122 - 15121 Alessandria
Tel. 0143 323243 Fax 0143 303842

VARIAZIONE FASCE CONTRIBUTIVE

Si informano tutti gli associati che rivestono la qualifica di "Coltivatori Diretti" e/o "Imprenditori Agricoli" che i medesimi pagano i propri contributi previdenziali sulla base della quantità di reddito agrario che risulta dai terreni coltivati, dal quale ne consegue la fascia contributiva di appartenenza (1^A - 2^A - 3^A - 4^A fascia).

Pertanto, si ricorda ancora che ogni qualvolta si modifica la superficie aziendale coltivabile e, di conseguenza, la quantità di reddito agrario, sia in aumento (con acquisti e/o affitti) sia in diminuzione (con vendite e/o rilascio terreni affittati), è necessario aggiornare la dichiarazione aziendale (modello CD1 Var) presso l'Inps. Il mancato aggiornamento dei dati "in aumento" potrebbe comportare l'incremento di fascia e in caso di controlli l'Inps procederà al recupero dei contributi dal momento in cui è sorta la variazione e comunque non oltre i cinque anni precedenti con le relative maggiorazioni (sanzioni più interessi).

Al fine di evitare spiacevoli sorprese, si consiglia gli associati di passare nei nostri uffici per le verifiche del caso.

M.R.

Avviso agli ultra 65enni

Si rammenta agli associati in possesso della qualifica di coltivatori diretti e imprenditori agricoli che abbiano compiuto 65 anni di età e che continuano nel pagamento dei contributi previdenziali Inps che è loro facoltà presentare richiesta allo stesso istituto per la riduzione al 50% del contributo previdenziale, riferito alla sola quota di pertinenza della gestione pensionistica. Si sottolinea che nel caso si opti per la riduzione dei contributi anche il supplemento di pensione verrà, di conseguenza, ridotto.

Si invitano gli associati interessati a presentarsi presso i nostri Uffici Zona per tutte le informazioni e, se del caso, preparare la richiesta di riduzione dei contributi.

M.R.



INSIEME, per dare valore alla tua IMPRESA



UNIONFINDI
www.unionfindi.com



Il dr. Davide Piatti è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. 335 7305613) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

| | | |
|--------------------------|-----------------------|------------------|
| Paolo Castellano | Zona Tortona | Tel. 0131 861428 |
| Piero Viscardi | Zona Alessandria | Tel. 0131 252945 |
| Luca Businaro | Zona Acqui T. e Ovada | Tel. 0144 322243 |
| Giovanni Passioni | Zona Casale Monf. | Tel. 0142 452209 |
| Daniela Punta | Zona Novi Ligure | Tel. 0143 2633 |



CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE

Da **84 anni**
al **servizio** dei
produttori agricoli

I trattori del gruppo Same Deutz-Fahr arrivano al Consorzio Agrario del Piemonte Orientale



A far data dallo scorso 15 maggio, il Consorzio Agrario del Piemonte Orientale è concessionario dei trattori SAME Deutz Fahr per le province di Alessandria (con esclusione delle zone di Acqui Terme, Ovada Gavi), Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.

Presso le strutture sarà possibile visionare e richiedere informazioni sull'intera gamma dei trattori.

Nell'annunciare la notizia, il presidente del Consorzio Agrario Danilo Sartirana e il direttore Federico Pollone sottolineano come *"la nuova disponibilità dei trattori Same e Deutz Fahr costituiscono un'ulteriore motivo di incontro tra le strutture del Consorzio e le esigenze dell'agricoltura piemontese"*.

Si tratta di due grandi marchi che garantiscono le migliori prestazioni: il marchio Same costituisce un binomio inscindibile con il mondo dell'agricoltura, che ha contribuito a modernizzare con i suoi trattori e con un'interminabile serie di innovazioni tecniche. Ha guadagnato "sul campo", è il caso di dirlo, la fiducia di intere generazioni di coltivatori.

Le trattatrici firmate Deutz-Fahr di affidabilità tedesca, così come la cultura del servizio, applicata ad una gamma di prodotti davvero Full Line. I trattori, le mietitrebbie, le macchine da raccolta DEUTZ-FAHR, sintetizzano la ricerca tecnologica in prodotti d'avanguardia, che anticipano le tendenze dell'agricoltura moderna e si adattano a tutte le condizioni d'impiego, sotto il segno della qualità totale.

Il Gruppo SAME DEUTZ-FAHR, fondata dai fratelli Eugenio e Francesco Casani a Treviglio nel 1927, è uno dei principali produttori di trattori, mietitrebbie, motori e macchine agricole al mondo.

Innovazione, qualità e un elevato standard di servizi al cliente sono alla base dello sviluppo come priorità strategica.

Per informazioni contattare

Uff. Macchine: via Vecchia Torino, 2 - Tel. 0131 201330

Uff. Commerciale: via Vecchia Torino, 2 - Tel. 0131 201351

Trattamenti contro oidio
CONCORDE 125
a base di TETRACONAZOLO emulsione azionabile

Altezza di penetrazione
Efficacia
Assenza di fitotossicità

TRASLOCAZIONE NELLA VITA
EFFICACIA SULLA VITA
DISTRIBUZIONE NEL CUSO DELLA PIANTE

MASSIMO EQUILIBRIO
PENETRAZIONE/TRASLOCAZIONE
NELLA GIUSTA QUANTITÀ IN TUTTI I PUNTI
MASSIMA EFFICACIA

STRESS OSSIDATIVO DOVUTO A:

- Malattie fungine e batteriche
- Inquinamento atmosferico
- Stress meccanici
- Stress idrico
- Stress nutrizionali
- Stress termici

STRESS OSSIDATIVO (Stress) causa danni alla pianta e riduce la produttività.

Periodo Maggior:

- In fase di crescita e sviluppo della pianta
- In fase di maturazione e raccolta
- In fase di invecchiamento e senescenza
- In fase di stress ambientale

La difesa si ottiene con il trattamento con prodotti a base di TETRACONAZOLO emulsione azionabile.

Trattamenti da effettuare in 2-3 applicazioni (a seconda delle condizioni climatiche).

CONCORDE 125

Tetraconazolo

Numero registrazione n. 4901 del 11.08.2010
Concentrazione: 125 g/L

- Nuova Formulazione (Micro Emulsione Olio/acqua)
- Non Classificato
- Caricazioni da 0,5 L a 0,25 L

KAMAB-26 4-6 kg/HA

MAGNESIO, CALCIO in forma polverizzata
Assenza di cloruri, solfati, carbonati
IL PRINCIPALE INGREDIENTE È IL 7-COORDINANTE
Consentono il contemporaneo assorbimento
penetrazione e traslocazione di Ca e Mg nella
pianta e nei frutti

SISTEMA TAMPONE E ASSORBIMENTO
Crescita biodinamica di **CALCIO, MAGNESIO,**
POTASSIO che agiscono in modo compensato
pH (a t° 20°C) 4,5

IL N° AFRICO IN OTTIMALE RAPPORTO,
OLTR'AD "ALTRI COORDINANTI"
regolano la velocità di azione contro gli inquinanti